



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGIC840009: I.C. PERUGIA 12

Scuole associate al codice principale:

PGAA840005: I.C. PERUGIA 12
PGAA840016: LE MARGHERITE
PGAA840027: VIA DELLA SCUOLA "PETER PAN"
PGAA840038: BALANZANO - "FANTASIA"
PGAA84005A: PIEVE DI CAMPO "LA FONTE"
PGEE84001B: I.C. PG 12 PONTE S. GIOVANNI
PGEE84002C: G.TEI - BALANZANO
PGEE84003D: LA FONTE -PIEVE DI CAMPO
PGMM84001A: A. VOLUMNIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali alla scuola Secondaria di primo grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti nella Scuola Primaria collocati nel livello piu' basso e' inferiore alla media nazionale e nella Scuola Secondaria è superiore. La variabilita' tra le classi nella Scuola Secondaria è inferiore alla media nazionale mentre nella Scuola Primaria è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 4 e' espresso in riferimento alle percentuali di non ammissione alle classi successive, e in riferimento al dato degli studenti usciti dalla Primaria, che dopo tre anni hanno ottenuto risultati medi nelle prove Invalsi di italiano e matematica punteggi positivi rispetto alla media nazionale. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI leggermente inferiori a quelli nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua progetti inclusivi in vari ambiti per valorizzare le potenzialità e le attitudini di ciascuno al fine di garantire il successo formativo di ciascun studente



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola è in costante e costruttivo rapporto con le agenzie del Territorio, creando una sinergia reticolare. I percorsi educativi co-progettati vengono selezionati ponendo attenzione ai profili di competenza maggiormente rispondenti ai bisogni formativi dell'utenza. Il costante interscambio costituisce una risorsa e una ricchezza per la riqualificazione del Territorio. Le Figure di Sistema preposte promuovono le iniziative in collaborazione con le associazioni, coinvolgendo i docenti di tutti i gradi scolastici dell'Istituto e pianificano azioni visibili ampiamente diffuse attraverso il Sito Web della Scuola, i Social Media e le testate giornalistiche anche al fine di condividere le buone pratiche messe in atto. Vengono, altresì, promossi incontri con le famiglie per socializzare le attività formative proposte. Il Sito Web viene costantemente aggiornato con i prodotti degli studenti che sono inseriti in maniera chiara e quindi facilmente consultabili all'interno di sezioni specifiche relative ai diversi progetti dell'Istituto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico e logico-matematico in entrambi i gradi scolastici (Primaria e Secondaria di Primo Grado).

TRAGUARDO

Implementare del 5% la percentuale degli alunni con esiti eccellenti in entrambi i gradi di scuola. Ridurre del 10% la percentuale di alunni con preparazione a livello base in entrambi i gradi di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari trasferibili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi interdisciplinari, in ambito STEM, flessibili e funzionali alla valorizzazione degli stili di apprendimento di ciascun alunno
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre ambienti di apprendimento innovativi per una didattica significativa e cooperativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e personalizzate.
7. **Continuità e orientamento**
Condivisione di strategie e metodologie tra docenti dei gradi scolastici per promuovere efficaci percorsi di continuità.
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze disciplinari
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento delle strategie di comunicazione per condividere documenti formali con l'utenza
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare corsi di formazione, anche attraverso reti di scuole e in modalità e-learning, finalizzati all'acquisizione di competenze sulla didattica innovativa in particolar modo in ambito STEM.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare i rapporti con il territorio per favorire situazioni di apprendimento formale, non formale e informale.

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire il dialogo e la partecipazione delle famiglie attraverso azioni che agevolino gli scambi comunicativi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare la costruzione del senso di legalità come competenza chiave di cittadinanza. Migliorare i livelli di competenze chiave di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali.

TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero di alunni compresi nel livello A e nel livello B della griglia di certificazione delle competenze sociali e civiche. Diminuire episodi problematici che scaturiscono dal non adeguato rispetto delle regole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari trasferibili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi interdisciplinari, in ambito STEM, flessibili e funzionali alla valorizzazione degli stili di apprendimento di ciascun alunno
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre ambienti di apprendimento innovativi per una didattica significativa e cooperativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione tra docenti e con le famiglie.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e personalizzate.
7. **Continuità e orientamento**
Condivisione di strategie e metodologie tra docenti dei gradi scolastici per promuovere efficaci percorsi di continuità.
8. **Continuità e orientamento**
Migliorare la collaborazione ed il raccordo curricolare tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado attraverso la definizione di metodologie comuni per lo sviluppo di competenze disciplinari
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Miglioramento delle strategie di comunicazione per condividere documenti formali con l'utenza
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare corsi di formazione, anche attraverso reti di scuole e in modalità e-learning, finalizzati all'acquisizione di competenze sulla didattica innovativa in particolar modo in ambito STEM.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare i rapporti con il territorio per favorire situazioni di apprendimento formale, non formale e informale.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il dialogo e la partecipazione delle famiglie attraverso azioni che agevolino gli scambi comunicativi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'utenza dell'Istituto richiede maggiore attenzione nel potenziamento degli ambiti linguistico e logico-matematico. L'utilizzo di pratiche didattiche innovative, cooperative e trasversali favorisce lo sviluppo di competenze per il successo formativo di tutti gli studenti, anche nelle prove standardizzate. L'educazione alla legalità è lo sfondo imprescindibile sul quale basare tutti gli apprendimenti, per rendere gli studenti responsabili, vivendo la scuola come un ambiente realmente sociale capace di creare uno scambio nella costruzione di un'esperienza significativa di vita. L'obiettivo è formare i giovani ad un responsabile e corretto comportamento nei rapporti interpersonali e nelle varie situazioni sociali.